



Regione
Lazio

Comune di
Ponza



PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO STORICO

INDAGINE GEOLOGICA
(D.G.R. LAZIO n. 2649/1999)

CARTA GEOLOGICA DI DETTAGLIO

DATA:
MARZO 2017
TAV. 3



GEOL. TIZIANA GUIDA
VIA DELLA PIETRARA, 3
00060 FORMELLO (RM)
CELL. 347 9194782
EMAIL tizguida@yahoo.it
PEC tizianaguida@pec.geologilazio.it

Legenda

- Sabbie litoranee recenti.
- Alluvioni ghiaiose, sabbiose, argillose, recenti ed attuali anche terrazzate. Coperture eluviali e colluviali.
- Depositi di versante e spiaggia costiera antichi*
Deposito a matrice sabbiosa a tratti prevalente, con scheletro costituito da clasti di lava e ialoclastite da centimetrici a decimetrici, nel complesso subangolosi. Si presenta da pseudostratificato a stratificato, da coerente a cementato. Spessore variabile da pochi decimetri ad alcuni metri. *Olocene.*
- Unità di Monte Guarniere*
Sabbie e conglomerati in matrice sabbiosa, nel complesso clastosostenuti e pseudostratificati. Lo scheletro è costituito principalmente da litici lavici trachitici e riolitici con arrotondamento variabile da subangoloso a subarrotondato, le cui dimensioni variano da centimetriche a decimetriche. Poggiano su una superficie erosiva presente a quote comprese tra i 60 e 120 m s.l.m., con spessori variabili da 1 ai 5 m. *Pleistocene Inf. p.p.*
- Unità di Parata degli Scotti*
Questa successione è composta da 7 unità eruttive cineritico-lapillose da massive e caotiche a stratificate con stratificazione sia parallela sia incrociata a basso angolo. Lo scheletro è composto principalmente da pomici grigio chiare afiriche, o con cristalli di k-feldspato, pirosseni e biotite e da litici trachitici, riolitici e sienitici. Si tratta di depositi da colata piroclastica, da surge e da ricaduta legati all'attività del Duomo di Monte Guardia. Sono incluse le vulcanoclastiti sinerutive associate. Sono inoltre presenti depositi sabbioso-grossolani, a stratificazione da parallela a incrociata, contenenti lenti conglomeratiche costituite da clasti trachitici e riolitici subarrotondati, che rappresentano probabilmente un rimaneggiamento delle unità eruttive. Lo spessore totale affiorante è di circa 110 m. La successione poggia su una superficie erosiva ad alto rilievo. *Pleistocene Inf. p.p.*
- Unità di Cala del Core, lava coerente*
Vulcaniti basali riolitiche a carattere calcoalcalino alto in potassio, a diverso grado di brecciazione, conseguenza dell'interazione del magma con l'acqua durante la crescita subacquea dei duomi. Questa facies comprende le tipologie laviche a basso o nullo grado di frammentazione. Si tratta di lave a tessitura da afanitica a porfirica, contenenti fenocristalli millimetrici di k-feldspato, mica e quarzo. Per lo più costituiscono i vari dicchi i cui margini ondulati sono spesso circondati da una zona di alterazione idrotermale. *Pliocene Sup. p.p. - Pleistocene Inf. p.p.*
- Unità di Cala del Core, ialoclastite matrice sostenuta*
Facies ialoclastica a diverso grado di brecciazione: da ialoclastite costituita da clasti di lava riolitica, da decimetrici a metrici, in scarsa matrice, ai margini dei dicchi; a ialoclastite costituita da clasti di lava da centimetrici a decimetrici, immersi in una matrice cineritica di colore grigio chiaro che è la facies più comune; fino a ialoclastite caratterizzata da un alto grado di frammentazione formata da clasti di lava riolitica da millimetrici a centimetrici immersi in abbondante matrice cineritica di colore grigio chiaro. *Pliocene Sup. p.p. - Pleistocene Inf. p.p.*

Limite delle aree del Piano Particolareggiato del Centro Storico

Traccia di sezione geologica

